



Città di Nichelino
Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI TUTELA AMBIENTALE

L'anno **duemiladodici** addi' **trenta** del mese di **marzo** alle ore 16,35 nella sala delle adunanze consiliari di Piazza Camandona convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

CATIZONE Giuseppe - Sindaco e i Consiglieri Signori:
 CIRULLI Maria - RICCI Maria Antonietta - SALERNO Fabio Alessandro - RIPANI Franco - MELIS Claudio - VILLARDITA Giovanni - OLIVIERI Roberto - ZANARDO Paola - ANGOTZI Manuele - LOTESTO Maria Maddalena - CRIASIA Amalia - CONTE Francesco - CHIAPASCO Sergio - PEDULLA' Massimiliano - IOFRIDA Luciano - BONSIGNORE Luca - FERRARA Antonio - AUDDINO Michele - VITALE Armelio Riccardo - DE FINO Angelo - BRANDOLINI Marco - CARACCIOLI Giovanni Antonio Felice - MESITI Massimo - PARISI Giovanni Battista - BIANCO Gaetano - SCARAMUZZINO Graziella - ONZA Antonio - MORABITO Michele - MENDOLIA Carmelo - BELLONE Gabriele

Sono assenti i Signori:

CATIZONE Giuseppe - SALERNO Fabio Alessandro - CONTE Francesco - IOFRIDA Luciano - SCARAMUZZINO Graziella - MESITI Massimo - PARISI Giovanni Battista - BIANCO Gaetano - ZANARDO Paola - BELLONE Gabriele - CARACCIOLI Giovanni Antonio Felice

Assume la presidenza il Sig. Armelio Riccardo VITALE - Presidente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Franco GHINAMO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 17/2012/Ufficio Polizia Locale inerente “Approvazione Regolamento per l’istituzione del gruppo Comunale Volontari Tutela Ambientale”;

Reportato il contenuto della proposta nella presente deliberazione.

- Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 21/05/1991, con la quale è stato istituito il “Corpo di Polizia Rurale” del Comune di Nichelino, ed è stato approvato il relativo Regolamento;
- Preso atto della circolare n. 188/2004 del 13/10/2004 con la quale l’ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Torino, in linea con quanto comunicato dal Ministero dell’Interno \ Dipartimento di P.S. con propria nota 557\B.12460.10089 del 05/08/02, ha chiarito i limiti giuridici all’interno dei quali può legittimamente svolgersi l’attività del personale volontari dei Corpi di Polizia Rurale;
- Preso altresì atto della nota Prot. n. 4134 del 01/06/2004, con la quale il Procuratore Generale della Repubblica di Torino ha reso noto il proprio avviso, secondo il quale le Guardie Volontarie venatorie (anche se munite della qualifica di Guardia Giurata) non rivestono la qualifica di agenti di Polizia Giudiziaria;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 124 del 28 dicembre 2004 con la quale si provvedeva ad approvare il Regolamento istitutivo del Corpo di Polizia Ambientale Volontario;
- Rilevato che la definizione ”Corpo di Polizia” con le conseguenti attribuzioni proprie degli agenti di Polizia, contrastano con quanto previsto dall’art. 497 ter del Codice Penale così come introdotto dalla legge n. 49 del 21 febbraio 2006;
- Richiamato l’art. 118 della Costituzione che promuove l’autonoma iniziativa dei cittadini singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale sulla base del principio di sussidiarietà;
- Richiamato il T.U.E.L. approvato con D.L.vo 18/08/2000, n. 267 – artt. 7, 42 e 48;
- Richiamato il vigente Statuto dell’Ente;
- Richiamato l’art. 7 bis del citato D.L.vo n. 267/2000 introdotto con Legge 16/01/2003, n. 3 integrato con D.L. 31/03/03, n. 50/03 convertito in Legge con L. 20/05/03, n. 116;

SI PROPONE

1. Di approvare il “Regolamento per la istituzione del Gruppo comunale volontari tutela ambientale” della Città di Nichelino allegato alla presente, composto di nove articoli;
 2. Di abrogare il “Regolamento del Corpo di Polizia Ambientale del Comune di Nichelino” approvato con Deliberazione Consigliare n. 124 del 28/12/2004;
 3. Di demandare alla Dirigenza i pertinenti atti gestionali.
-

Visto l’allegato alla proposta soprarportata;

Interventi:

..... o m i s s

ai sensi del c. 3 art. 110 del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune modificato con deliberazione consiliare n. 105 del 26.11.1998;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, relativi alla regolarità tecnica e contabile e subordinatamente alle risorse del Bilancio;

Risultano assenti i Consiglieri: Catizone, Salerno, Conte, Iofrida, Scaramuzzino, Mesiti, Bianco, Zanardo, Bellone, Caracciolo (presenti n. 21);

Con votazione espressa in forma palese (per mezzo del sistema elettronico - agli atti) e con il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Votanti	n. 21
Favorevoli	n. 21

DELIBERA

Di approvare la proposta sopra riportata e relativo allegato.

L'originale della proposta in premessa riportata viene allegato all'originale della presente deliberazione.

Il Presidente

VITALE Armelio Riccardo

Il Segretario Comunale

GHINAMO Franco

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

Il Dirigente Area Amministrativa

.....

Dichiarazione di Esecutività

(Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 -
Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3)

Divenuta esecutiva in data per scadenza del
termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 c. 3 D. Lgs. 267/2000)

Nichelino,

Il Dirigente Area Amministrativa

.....



Città di Nichelino
Provincia di Torino

REGOLAMENTO PER LA ISTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI TUTELA AMBIENTALE

BOZZA PRODOTTA DAL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Approvato con delibera **C.C. n°..... del**
entrato in vigore **il**

INDICE

Art. 1 Istituzione del Gruppo, Dipendenza, Organi e Ruoli

Art. 2 Composizione e Finalità

Art. 3 Ammissione

Art. 4 Regolamento Organizzativo

Art. 5 Sede, Dotazioni e Finanziamenti

Art. 6 Partecipazione alle Attività

Art. 7 Doveri

Art. 8 Abrogazioni, Norma Transitoria e di Salvaguardia

Art. 9 Entrata in Vigore

Art. 1

ISTITUZIONE DEL GRUPPO

DIPENDENZA, ORGANI E RUOLI

E' istituito il Gruppo Comunale Volontari Tutela Ambientale - di seguito, Gruppo Comunale V. T. A., attraverso il quale l'Amministrazione esercita un servizio nell'interesse della collettività: a tale proposito, gli appartenenti al Gruppo Comunale V. T. A. rivestono lo *status* giuridico di "incaricato di pubblico servizio", conformemente all'art. 358 Codice Penale. L' attestazione della qualifica giuridica rivestita, è formalizzata con il rilascio di tesserino di riconoscimento da parte del Comando di Polizia Municipale.

Il Gruppo Comunale V. T. A. dipende dal Sindaco, per il tramite Comando di Polizia Municipale, che emana gli indirizzi operativi e cura il coordinamento delle attività del Gruppo; su proposta motivata del Comando di Polizia Municipale, il Sindaco designa – con proprio provvedimento - un Coordinatore, scelto tra gli appartenenti al Gruppo ed individuato in base a competenze in materia ambientale, didattica, naturalistica; il Coordinatore è il referente delle attività del Gruppo e resta in carica per tre anni, reiterabili in base a nuovo provvedimento di designazione.

Organi e ruoli interni al Gruppo sono disciplinati dal Regolamento organizzativo.

Art. 2

COMPOSIZIONE E FINALITÀ

Del Gruppo Comunale V. T. A. possono far parte cittadine e cittadini maggiorenni, residenti in Nichelino, che prestano la loro opera a titolo onorario e volontario, nell'ambito della tutela e della informazione ambientale, in attività di presidio dei parchi cittadini e di sensibilizzazione dei fruitori delle aree verdi e dei loro servizi.

Finalità primaria del Gruppo Comunale V. T. A. è quella di tutela e conservazione, della ordinata e sicura fruizione delle aree verdi della Città

di Nichelino, rispettosa dei beni, delle strutture, della flora, della fauna – selvatica e d'affezione - delle attrezzature e degli arredi posti a corredo di dette aree verdi: il tutto finalizzato alla miglior qualità del servizio reso al pubblico, ivi compresa la sicurezza dei frequentatori degli spazi verdi, l'efficienza delle strutture, la pulizia dei luoghi. Detta attività si esplica:

- ❖ osservando in prima persona, raccogliendo segnalazioni e verificandone la portata, riferendo al Comando di Polizia Municipale le eventuali criticità e le urgenze di intervento, nonché le esigenze manutentive o le proposte di miglioria,
- ❖ comunicando con i fruitori, informandoli delle regole da rispettare e spiegandone le motivazioni, invitandoli a desistere da condotte non conformi o pericolose, informandoli delle conseguenze di tali condotte negative,
- ❖ riferendo tempestivamente agli organi di soccorso e di polizia, le situazioni di pericolo per la incolumità pubblica o privata,
- ❖ mediante specifici contatti con la cittadinanza, con gruppi di quartiere e/o scolastici, con altre realtà associative con finalità ambientali, animaliste e culturali: anche coordinando, attraverso il Comando di Polizia Municipale, azioni congiunte su temi condivisi.

Gli appartenenti al Gruppo, quali “incaricati di pubblico servizio” ai sensi dell’art. 358 Codice Penale, sono inoltre tenuti – in base all’art. 362 Codice Penale - a denunciare all’Autorità giudiziaria od alla Polizia giudiziaria i reati perseguitibili d’ufficio di cui vengano a conoscenza durante lo svolgimento del servizio.

Ulteriori finalità del Gruppo Comunale V. T. A. sono il concorrere, anche collaborando ad attività di informazione e sensibilizzazione:

- ❖ all’efficacia del servizio di nettezza urbana nelle aree verdi cittadine,
- ❖ al corretto funzionamento del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti urbani,
- ❖ al raggiungimento ed al mantenimento degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata,
- ❖ alla riduzione della produzione di rifiuti,

- ❖ ai generali obiettivi di tutela e salvaguardia ambientale,
- ❖ il tutto nell'ambito delle scelte dell'Amministrazione Comunale, che coinvolge il Gruppo attraverso il Comando di Polizia Municipale, che ne indirizza l'attività.

Le ordinarie attività istituzionali del Gruppo Comunale V. T. A., sono svolte prioritariamente nel parco Miraflores e nell'area fluviale del Torrente Sangone in territorio comunale di Nichelino; ove possibile per risorse di persone e di tempo, espletano servizio nelle altre aree verdi della Città, nonché nei luoghi e nelle circostanze aventi rapporto con la gestione della raccolta, del conferimento differenziato, del recupero dei rifiuti: con particolare riferimento alle attività di sensibilizzazione, divulgazione, informazione in materia di riduzione della produzione e corretto smaltimento dei rifiuti, specialmente se rivolte ai giovani.

In caso di calamità o di pericoli particolarmente rilevanti per la pubblica incolumità e/o per l'ambiente, il Gruppo - su richiesta ed in base alle indicazioni fornite al Comando di Polizia Municipale dall'Ufficio di Protezione Civile e Volontariato - fornisce collaborazione e supporto alle strutture pubbliche preposte.

Art. 3

AMMISSIONE

L'ammissione al Gruppo Comunale V. T. A., è sancita da atto di nomina da parte del Sindaco, su parere del Comandante della Polizia Municipale, previa frequenza e superamento con profitto - attestato dall'Ufficio organizzatore - di un ciclo formativo da disciplinarsi in sede di Regolamento organizzativo del Gruppo Comunale V. T. A.. La domanda di adesione al Gruppo, deve essere presentata dagli interessati al Comando di Polizia Municipale, corredata dal *curriculum* personale e dagli altri documenti che saranno individuati dal Regolamento organizzativo del Gruppo Comunale V. T. A..

I Volontari nominati, vengono muniti di tesserino di riconoscimento con fotografia, che ne attesti le generalità, l'appartenenza al Gruppo Comunale

V. T. A. e la qualità di “incaricato di Pubblico Servizio”, in base all’art. 358 C.P..Le caratteristiche di detto tesserino saranno individuate in sede di Regolamento organizzativo del Gruppo Comunale V. T. A., conformemente al disposto della Legge n. 49 del 21 febbraio 2006. Per i Volontari nominati in base a norme precedentemente vigenti ed attivi al momento dell’entrata in vigore del presente Regolamento, si applicano le procedure di cui al successivo art. 8.

Art. 4

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

Con Delibera della Giunta Comunale, in attuazione del presente Regolamento istitutivo e su proposta del Comando di Polizia Municipale, verrà approvato il Regolamento organizzativo del Gruppo Comunale V. T. A., che – oltre a quanto già previsto in altre parti del presente Regolamento- dovrà disciplinare:

- ❖ i principi di funzionamento del Gruppo, quale organismo strumentale del Comando di Polizia Municipale che svolgerà, nei confronti del Gruppo stesso, attività di coordinamento e direzione funzionale, di indirizzo e di controllo;
- ❖ le modalità per l’adesione al Gruppo da parte dei cittadini ed eventuali criteri di ammissione o di esclusione, nonché la certificazione medica che assenta al tipo di impegno fisico previsto;
- ❖ la durata e le materie del corso di formazione per i cittadini che aderiranno, la frequenza minima obbligatoria, i criteri di valutazione finale, la periodicità dei corsi di accesso e di eventuali corsi di aggiornamento;
- ❖ la soglia minima annuale di prestazione dei servizi, i criteri di deroga temporanea dal minimo stabilito e di sospensione temporanea per motivi personali;
- ❖ i criteri e le procedure di nomina del Coordinatore del Gruppo, cui spetta la rappresentanza del Gruppo stesso, nonché il coordinamento di tutte le sue attività, ordinarie e straordinarie, nell’ambito delle direttive

impartite dall'Amministrazione Comunale per il tramite del Comando di Polizia Municipale;

- ❖ le procedure di nomina di un Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Volontari, presieduto dal Coordinatore e del quale fanno parte tre Volontari, oltre ai Responsabili delle specialità, ove individuati dal preposto Comando di Polizia Municipale in base ai curricula degli appartenenti al Gruppo; il Direttivo rimane in carica due anni ed i membri possono essere riconfermati;
- ❖ i motivi e le procedure di decadenza dai ruoli elettivi;
- ❖ la graduazione delle sanzioni disciplinari, da comminarsi in caso di negligenze o irregolarità, e le modalità per la loro applicazione;
- ❖ la decadenza dal ruolo di Volontario T. A. per gravi motivi di scorrettezza o reiterazione di negligenze od irregolarità, ovvero per l'insorgere di gravi motivi di incompatibilità, quali provvedimenti giudiziari per reati non colposi;
- ❖ ogni altro principio utile all'efficacia svolgimento del servizio, quali: tipologia e fasce orarie di massima del servizio prestato, caratteristiche e modalità di consegna delle dotazioni e del vestiario tecnico, caratteristiche del tesserino di riconoscimento e delle scritte da apporre sul vestiario, modalità di comunicazione tra Volontari ed Ufficio preposto al coordinamento, modulistica da impiegarsi.

Art. 5

SEDE, DOTAZIONI E FINANZIAMENTI

Al Gruppo Comunale V. T. A., compatibilmente con le risorse disponibili e su proposta del Comandante della Polizia Municipale, il Comune consente l'uso temporaneo di locali – ove possibile in via esclusiva, ovvero in condivisione con altri soggetti - ed assegna mezzi e materiali idonei allo svolgimento delle attività per le quali viene costituito. L'eventuale vestiario avrà caratteristiche tecniche idonee all'impiego esterno, alle variazioni climatiche stagionali e recherà la denominazione "Città di Nichelino – Gruppo Comunale Volontari Tutela Ambientale", ovvero acronimi.

Il Gruppo – e per esso il Coordinatore - garantisce il corretto uso e la ordinaria pulizia dei locali assegnati.

I Volontari sono responsabili del corretto utilizzo e della custodia delle dotazioni individuali e delle attrezzature loro affidate dall'Amministrazione Comunale per il tramite del Coordinatore. Il Coordinatore è responsabile delle dotazioni collettive.

Ogni anno l'Amministrazione Comunale – su proposta dell'Assessore all'Ambiente e compatibilmente con le risorse di bilancio - provvede allo stanziamento di una somma destinata al funzionamento del Gruppo Comunale V. T. A..

Oltre alle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, il Gruppo può ricevere fondi e contributi – anche in materiali e dotazioni - da parte di Enti e Fondazioni nazionali, regionali, provinciali e da privati, compresi gli appartenenti al Gruppo stesso; l'accettazione dei sostegni in fondi, materiali, dotazioni spetta all'Amministrazione Comunale, che – attraverso il preposto Comando di Polizia Municipale - ne verifica l'idoneità, l'attinenza con gli scopi d'istituto e ne disciplina l'impiego.

Art. 6

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

Gli appartenenti al Gruppo Comunale V. T. A. sono tenuti a partecipare alle diverse attività con impegno, lealtà e spirito di collaborazione.

Il Gruppo Comunale ed i singoli Volontari, previa autorizzazione del Comando di Polizia Municipale, possono promuovere o aderire ad iniziative, anche al di fuori dell'ambito comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, altri Gruppi di Volontari operanti nella campo ambientale, animalista, culturale. L'autorizzazione comprende l'uso del vestiario e può essere estesa alle altre dotazioni.

Ordinariamente, per lo svolgimento delle attività d'istituto non sono previsti rimborsi spese, salvo specifici provvedimenti dell'Amministrazione in

occasione di particolari iniziative, ovvero contribuzioni esterne - di cui all'art. 5 ultimo comma - finalizzate a determinate attività.

Art. 7

DOVERI

I Volontari, aderendo al Gruppo Comunale, accettano di rispettare il presente Regolamento e quello organizzativo, che vengono consegnati all'interessato –unitamente al tesserino di riconoscimento ed alle dotazioni - al momento della nomina.

L'inosservanza da parte dei Volontari dei suddetti Regolamenti può comportare la sospensione temporanea dal servizio, anche in via precauzionale, giungendo sino alla esclusione dal Gruppo, per gravi motivi o reiterate mancanze, come disciplinato dal Regolamento di cui all'art. 4. I provvedimenti sono assunti dal Sindaco, su proposta motivata del Comandante della Polizia Municipale.

In casi di straordinaria gravità ed urgenza, quando siano pregiudicati la funzionalità del Gruppo o l'immagine della Amministrazione, il Comandante della Polizia Municipale – nelle more dell'istruttoria ordinaria - formula un motivato provvedimento di sospensione, che sottopone alla firma del Sindaco.

Art. 8

ABROGAZIONI, NORMA TRANSITORIA E DI SALVAGUARDIA

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati tutti gli atti e i provvedimenti sostituiti da norme del Regolamento stesso o con esse incompatibili, ed in specifico il pregresso Regolamento adottato con DD. C. C. n. 124/04 e 97/05. I Volontari in attività in forza di tali norme abrogate, proseguono il servizio – salvo le rinunce individuali - conformemente al presente Regolamento. Questi Volontari sono ammessi di diritto al corso formativo di prima attuazione, così da garantire la trasmissione di

esperienze e graduale integrazione tra i componenti dell'istituendo Gruppo V. T. A.. All'entrata in vigore del presente Regolamento, a detti Volontari viene rilasciato un tesserino di riconoscimento provvisorio, conforme al disposto dell'art. 3, 2° comma. A conclusione del corso di formazione, si applicano per tutti i partecipanti le valutazioni e le procedure di cui al già richiamato art. 3.

Art. 9

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore secondo quanto previsto dallo Statuto Comunale.